



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA
LEGGE REGIONALE 4 FEBBRAIO 2015, N. 4

Relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione del rendiconto della gestione e sul relativo schema di

RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Il collegio dei revisori

Presidente rag. Francesco Capelli

Revisore dott. Alberto Picciau

Revisore dott. Giovanni Pinna Parpaglia



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA

LEGGE REGIONALE 4 FEBBRAIO 2015, N. 4

Organo di revisione

Verbale del 07 luglio 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il collegio dei revisori nelle persone dei signori
rag. Francesco Capelli - Presidente
dott. Alberto Picciau - Revisore
dott. Giovanni Pinna Parpaglia - Revisore

nelle riunioni in data 04 – 05 - 07 luglio 2016 ha:

esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 dell'Ente di Governo

dell'Ambito della Sardegna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagliari, li 07 luglio 2016

Il Collegio:

rag. Francesco Capelli

dott. Alberto Picciau

dott. Giovanni Pinna Parpaglia

INTRODUZIONE

I sottoscritti componenti il collegio dei revisori dei conti

rag. Francesco Capelli

dott. Alberto Picciau

dott. Giovanni Pinna Parpaglia

- ◆ ricevuta in data 01 luglio 2016 la proposta di delibera e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 18 del 30.06.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 13 del 09.09.2015 riguardante l'approvazione del bilancio di previsione 2015, del bilancio pluriennale 2015-2017 e la relazione previsionale e programmatica 2015-2017, con la quale si dà atto della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e della verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015.

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 09.09.2015, con delibera n. 13, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale 2015-2017 e la relazione previsionale e programmatica 2015 -2017;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1123 reversali e n. 588 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna S.p.a. con sede in Cagliari, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			52.272.778,53
Riscossioni	947.760,71	30.926.451,10	31.874.211,81
Pagamenti	1.319.852,52	38.780.592,92	40.100.445,44
Fondo di cassa al 31 dicembre			44.046.544,90
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			44.046.544,90

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di euro 4.182.147,15 come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	92.690.988,31	2.986.930,31	36.057.931,58
Impegni di competenza	90.447.962,15	3.667.139,30	40.240.078,73
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	2.243.026,16	-680.208,99	-4.182.147,15

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
		2015
	5	
Riscossioni	(+)	30.926.451,10
Pagamenti	(-)	38.780.592,92
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-7.854.141,82
Residui attivi	(+)	5.131.480,48
Residui passivi	(-)	1.459.485,81
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	3.671.994,67
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-4.182.147,15

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.761.481,82	2.310.711,48	2.285.528,21
Entrate titolo II	758.152,54	412.652,15	225.691,78
Totale titoli (I+II) (A)	3.519.634,36	2.723.363,63	2.511.219,99
Spese titolo I (B)	1.276.608,20	1.883.572,62	817.095,35
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)			
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	2.243.026,16	839.791,01	1.694.124,64
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)		138.860,05	149.303,56
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H):	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	2.243.026,16	978.651,06	1.843.428,20
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo III	89.000.000,00		33.374.250,36
Entrate titolo IV**			
Totale titoli (IV+V) (M)	89.000.000,00	0,00	33.374.250,36
Spese titolo II (N)	89.000.000,00	1.520.000,00	39.250.522,15
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	-1.520.000,00	-5.876.271,79
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	1.520.000,00	8.864.444,30
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00	2.988.172,51

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 12.625.326,78, al netto del F.P.V., come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			52.272.778,53
RISCOSSIONI	947.760,71	30.926.451,10	31.874.211,81
PAGAMENTI	1.319.852,52	38.780.592,92	40.100.445,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			44.046.544,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			44.046.544,90
RESIDUI ATTIVI	22.583.422,51	5.131.480,48	27.714.902,99
RESIDUI PASSIVI	509.572,31	1.459.485,81	1.969.058,12
<i>Differenza</i>			25.745.844,87
<i>FPV per spese correnti</i>			317.179,70
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			56.849.883,29
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			12.625.326,78

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	10.884.220,30	10.491.791,70	12.625.326,78
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata	1.052.068,45	959.400,11	1.377.639,97
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	9.832.151,85	9.532.391,59	11.247.686,81

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da trasferimenti	357.165,52
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	959.400,11
Altri vincoli da specificare	61.074,34
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.377.639,97

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		36.057.931,58
Totale impegni di competenza (-)		40.240.078,73
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-4.182.147,15
Gestione dei residui		
Accertamenti c/residui (+)		23.531.183,22
Impegni c/residui (-)		1.829.424,83
SALDO GESTIONE RESIDUI		21.701.758,39
Riepilogo		
FONDO CASSA INIZIALE		52.272.778,53
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-4.182.147,15
SALDO GESTIONE RESIDUI		21.701.758,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		69.792.389,77

Analisi delle principali poste

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	24.432,80		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	2.737.049,02	2.310.711,48	2.285.528,21
Totale	2.761.481,82	2.310.711,48	2.285.528,21

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

entrate extratributarie	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici			
Proventi dei beni dell'ente			
Interessi su anticip.ni e crediti	10.980,57	43,36	57,47
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	747.171,97	412.608,79	225.634,31
Totale entrate extratributarie	758.152,54	412.652,15	225.691,78

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
Classificazione delle spese correnti		2013	2014	2015
01 -	Personale	545.387,53	640.096,06	385.306,66
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	2.324,94	6.489,60	2.226,83
03 -	Prestazioni di servizi	509.755,20	860.005,40	241.515,53
04 -	Utilizzo di beni di terzi	165.874,93	155.560,90	147.099,97
05 -	Trasferimenti	7.764,00	155.806,14	6.581,00
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi			34,17
07 -	Imposte e tasse	45.501,60	54.955,56	34.184,40
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente		10.658,96	146,79
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		1.276.608,20	1.883.572,62	817.095,35

Spese per il personale

L'ente, non essendo sottoposto alle regole del patto di stabilità interna, deve fare riferimento alla L. 296 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 1 comma 562.

Per la prima applicazione il limite da rispettare per l'anno 2009 era quello delle spese sostenute nel 2008 al netto degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali. Nel corso del 2009 tale limite non è stato rispettato perché nel corso dello stesso anno l'ente ha provveduto ad assumere 9 dipendenti. Pertanto il riferimento non è stato utilizzato anche negli anni successivi.

E' stato accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 30/05/2016 tramite SICO il conto annuale del personale.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Con Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 9 del 30 marzo 2016 e n. 16 del 30 giugno aventi ad oggetto "l'approvazione/approvazione definitiva schema di organigramma, dotazione organica e funzionigramma" è stata delineata la nuova dotazione organica dell'ente.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	11	11	12
spesa per personale	545.387,53	640.096,06	385.306,66
spesa corrente	1.276.608,20	1.883.572,62	817.095,35
Costo medio per dipendente	49.580,68	58.190,55	32.108,89
incidenza spesa personale su spesa corrente	42,72%	33,98%	47,16%

Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei servizi conto terzi è stato il seguente:

2015	ENTRATE		SPESE	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali al personale	58.607,99	31.585,10	58.607,99	31.585,10
Ritenute erariali	192.343,70	105.631,72	192.343,70	105.631,72
Altre ritenute c/terzi	7.665,89	6.834,09	7.665,89	6.834,09
Restituzione depositi cauzionali				
Spese servizi c/terzi	2.449,10	25.910,32	2.449,10	25.910,32
Rimborsi anticipazioni economato	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale	263.566,68	172.461,23	263.566,68	172.461,23

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con deliberazione del commissario n. 7 del 01 aprile 2015 di riaccertamento straordinario sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui							
Residui attivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	4.480.223,52	895.230,15	1.694,11	3.583.299,26	79,98%	1.774.645,74	5.357.945,00
Titolo II	98.878,07	52.530,56	43.707,51	2.640,00	0,00%	27.584,38	30.224,38
Gest. Corrente	4.579.101,59	947.760,71	45.401,62	3.585.939,26	78,31%	1.802.230,12	5.388.169,38
Titolo III	353.433.180,58		334.435.813,53	18.997.367,05	5,38%	3.329.250,36	22.326.617,41
Titolo IV							
Gest. Capitale	353.433.180,58	0,00	334.435.813,53	18.997.367,05	5,38%	3.329.250,36	22.326.617,41
Servizi c/terzi Tit. V	116,20	0,00	0,00	116,20	0,00%	0,00	116,20
Totale	358.012.398,37	947.760,71	334.481.215,15	22.583.422,51	6,31%	5.131.480,48	27.714.902,99
Residui passivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	1.019.771,63	211.705,74	298.493,58	509.572,31	49,97%	165.131,54	674.703,85
C/capitale Tit. II	398.766.172,36	1.100.705,57	397.665.466,79	0,00	0,00%	1.294.354,27	1.294.354,27
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	0,00%		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	7.441,21	7.441,21	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Totale	399.793.385,20	1.319.852,52	397.963.960,37	509.572,31	0,13%	1.459.485,81	1.969.058,12

Risultato complessivo della gestione residui			
Maggiori residui attivi			0,00
Insussistenze dei residui attivi:			
Gestione corrente non vincolata			45.401,62
Gestione corrente vincolata			
Gestione in conto capitale vincolata			
Gestione in conto capitale non vincolata			334.435.813,53
Gestione servizi conto terzi			
Minori residui attivi			334.481.215,15
Insussistenze dei residui passivi:			
Gestione corrente non vincolata			298.493,58
Gestione corrente vincolata			
Gestione in conto capitale vincolata			
Gestione in conto capitale non vincolata			397.665.466,79
Gestione servizi c/terzi			
Minori residui passivi			397.963.960,37
SALDO GESTIONE RESIDUI			-63.482.745,22
Sintesi delle variazioni per gestione			
Gestione corrente			-253.091,96
Gestione in conto capitale			-63.229.653,26
Gestione servizi c/terzi			0,00
Gestione vincolata			
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI			-63.482.745,22

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio relativi all'esercizio 2015.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banco di Sardegna S.p.a. che opera in regime di tesoreria unica presso la Banca d'Italia
Economo	Sig.ra Simonetta Scalas
Consegnatari beni	Dott. Giuseppe Lutz - Sig. Daniele Fadda

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Rettifiche apportate a entrate e spese			
<u>Entrate correnti:</u>			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-	9,96	
- ratei attivi finali	+	23,83	
Saldo maggiori/minori proventi			13,87
<u>Spese correnti:</u>			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	15.193,00	
- risconti attivi finali	-	2.760,00	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			12.433,00

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
<u>Integrazioni positive:</u>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	1.457,11
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	298.493,58
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	299.950,69
<u>Integrazioni negative:</u>	
- variazione negativa di rimanenze	
- trasferimenti in conto capitale	
- quota di ammortamento	9.968,87
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	45.401,62
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	2,00
Totale	55.372,49

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2013	2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	3.568.653,79	2.723.320,05	2.511.162,52
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	1.341.481,65	1.993.201,58	835.956,54
Risultato della gestione		2.227.172,14	730.118,47	1.675.205,98
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa		2.227.172,14	730.118,47	1.675.205,98
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	43,36	9,96	37,17
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	116.111,58	335.281,64	252.945,17
Risultato economico di esercizio		2.343.327,08	1.065.410,07	1.928.188,32

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 945.087,51

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 1.675.205,98.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

In particolare le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
2013	2014	2015
9.196,01	12.084,77	9.968,87

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		298.493,58
di cui:		
- per minori debiti	298.493,58	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari	0,00	298.493,58
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		146,79
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	146,79	
Insussistenze attivo		45.401,62
Di cui:		
- per minori crediti	45.401,62	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari	0,00	45.548,41

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore

delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	705,20	3.269,01	-1.016,86	2.957,35
Immobilizzazioni materiali	25.233,21	4.890,69	-8.952,01	21.171,89
Immobilizzazioni finanziarie	-			0,00
Totale immobilizzazioni	25.938,41	8.159,70	-9.968,87	24.129,24
Rimanenze	7.123,27		1.457,11	8.580,38
Crediti	358.012.398,37	4.183.719,77	-334.481.215,15	27.714.902,99
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	52.272.778,53	-8.226.233,63		44.046.544,90
Totale attivo circolante	410.292.300,17	-4.042.513,86	-334.479.758,04	71.770.028,27
Ratei e risconti	15.202,96		-12.419,13	2.783,83
				0,00
Totale dell'attivo	410.333.441,54	-4.034.354,16	-334.502.146,04	71.796.941,34
Conti d'ordine	398.766.172,36	193.648,70	-397.665.466,79	1.294.354,27
Passivo				
Patrimonio netto	10.696.077,53		1.928.188,32	12.624.265,85
Conferimenti	396.574.171,93	-5.676.366,00	-334.435.813,53	56.461.992,40
Debiti di finanziamento				0,00
Debiti di funzionamento	959.235,65	-66.761,77	-237.957,60	654.516,28
Debiti per somme ant. da terzi	7.441,21	-7.441,21		0,00
Altri debiti	2.096.515,22	20.187,57	-60.535,98	2.056.166,81
Totale debiti	3.063.192,08	-54.015,41	-298.493,58	2.710.683,09
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	410.333.441,54	-5.730.381,41	-332.806.118,79	71.796.941,34
Conti d'ordine	398.766.172,36	193.648,70	-397.665.466,79	1.294.354,27

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale sono relativi a licenze d'uso software

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B. II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo III delle entrate).

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 pari ad euro 1.294.354,27 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

RELAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE D'AMBITO AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Comitato Istituzionale d'Ambito è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE	
rag. Francesco Capelli	Presidente
dott. Alberto Picciau	componente
dott. Giovanni Pinna Parpaglia	componente